

**CUNEO** Sono 480 le segnalazioni; appello della Prefettura a non uscire di casa

# Quasi diecimila controlli in provincia

**CUNEO** 9.559 controlli in pochi giorni per verificare l'osservanza delle disposizioni che vietano gli spostamenti delle persone se non per comprovate esigenze lavorative, per situazioni di necessità e per motivi di salute. 480 segnalazioni all'autorità giudiziaria.

Questi i numeri delle attività portate avanti dalle forze dell'ordine su tutto il territorio provinciale. Alle verifiche strada per strada, zona per zona hanno partecipato la Polizia, i



Carabinieri, la Guardia di Finanza, la Polizia Locale e la Polstrada. A questi dati vanno poi aggiunti i 4.680 controlli all'interno degli esercizi commerciali con 7 segnalazioni.

Con un accorato appello la Prefettura invita tutti i cittadini a non uscire di casa se non si tratta di uno spostamento strettamente necessario, e con le debite cautele, su tutte quella di evitare in ogni caso qualsiasi forma di assembramento.

Tutti coloro che sono risultati positivi al virus e sono pertanto in quarantena non possono assolutamente uscire di casa, mentre coloro che presentano sintomi di infezione respiratoria con febbre superiore a 37,5 sono pregati di avvisare il proprio medico curante, rimanendo a casa e limitando al minimo i contatti interpersonali.

Le attività di controllo

proseguiranno in modo costante anche nei prossimi giorni.

Nei paesi si registra la

resistenza, soprattutto da parte di molti anziani, a restare a casa nonostante gli appelli e le raccomandazioni.

Nel contempo si è diffusa l'abitudine ad effettuare "micro acquisti" ovvero a diluire la spesa in più giorni per avere la giustificazione ad uscire di casa per le compere.

E nelle compere sono anche previste voci non indispensabili come i "gratta e vinci" oppure le sigarette acquistate un pacchetto per volta.